



Dal 1800
Oggi per
oltrepassare
il fiume
si utilizza
ancora
la struttura
di ferro
costruita
nel 1889

DOPO L'INCONTRO PUBBLICO

Oleggio, nuovo ponte sul Ticino L'Anas riaccende le speranze

L'interesse di Anas, che vuole tornare in possesso di alcuni tratti della rete stradale, può riaprire il dibattito sul nuovo ponte del Ticino. Lo spera il Pd, che l'altra sera ha organizzato un incontro pubblico per fare il punto.

Le diffidenze lombarde

«Tra i segmenti a cui ambisce Anas c'è la porzione di provinciale che porta al fiume - osserva Matteo Besozzi, presidente della Provincia -. La società sarebbe un alleato di rilievo per noi che vogliamo il ponte». Il progetto da 13 milioni, per ora ritirato, non piace invece alla Lombardia. «Lo considerano un incentivo allo sviluppo verso il nostro territorio - insiste Besozzi -. Si sen-

tirebbero penalizzati dal punto di vista strategico». Per questo oltre confine hanno detto «no». «I parchi però sarebbero favorevoli» assicura Marco Grazioli, coordinatore del circolo locale Pd. È quindi sulla spinta di Anas, magari cercando di ricucire i rapporti con la Lombardia, che il partito sogna di rilanciare la proposta.

I parlamentari locali

La senatrice Elena Ferrara di Oleggio: «Una nuova infrastruttura può migliorare la sicurezza delle persone che transitano su quella strada». Spera anche il senatore Daniele Borioli, commissione Lavori pubblici: «Serve però un incontro tra la Regione Piemonte e Anas per ribadire l'interesse». [F.M.]